

# Le dame dei Pollaiuolo

Museo Poldi Pezzoli

## Le dame dei Pollaiuolo Una bottega fiorentina del Rinascimento

Museo Poldi Pezzoli, Milano  
7 novembre 2014 – 16 febbraio 2015

### COMUNICATO STAMPA

Dal **7 novembre 2014** al **16 febbraio 2015** il Museo Poldi Pezzoli presenta, con il sostegno di **Fondazione Bracco**, una preziosa esposizione che ha l'obiettivo di riunire una selezione di opere di grande qualità provenienti dalle botteghe di due dei più famosi artisti del XV secolo - Antonio e Piero del Pollaiuolo - e che vuole essere l'occasione per far conoscere al pubblico il grande talento e i molteplici interessi che hanno animato l'attività dei fratelli.

#### *Gli artisti*

**Antonio** (Firenze 1431/1432 – Roma 1498) e **Piero** di Jacopo Benci (1441/1442 – ante 1496), detti **del Pollaiuolo** a causa dell'attività svolta dal padre, venditore di polli nel mercato vecchio di Firenze, furono tra i maggiori protagonisti del Rinascimento fiorentino del XV secolo.

Antonio del Pollaiuolo, il maggiore d'età, fu innanzitutto orafo, ma la sua versatilità tecnica e la sua capacità nel disegno gli permisero di realizzare anche incisioni, oltre a dipinti e sculture. La sua è *“la storia del successo di un uomo che, nato in una famiglia umile, divenne uno dei maestri più celebri e contesi del suo tempo”*, racconta Aldo Galli, curatore dell'esposizione. Piero fu invece esclusivamente pittore: realizzò numerosi dipinti per committenze pubbliche e private, forse avvalendosi dei disegni di Antonio. Insieme a loro collaborava un terzo fratello, Silvestro, scomparso prematuramente.

#### *Le opere*

La mostra *Le dame dei Pollaiuolo. Una bottega fiorentina del Rinascimento*, che intende ripercorrere la storia della fortuna artistica dei fratelli fiorentini, ha avuto come naturale punto di partenza il simbolo del Museo Poldi Pezzoli: il *Ritratto di giovane donna* di Piero del Pollaiuolo, eletto ad effigie della casa museo dai milanesi stessi e considerato uno dei maggiori capolavori della ritrattistica della seconda metà del '400. Accanto alla dama cittadina vengono riuniti per la prima volta nella loro storia gli altri tre ritratti attribuiti nel tempo ai fratelli Pollaiuolo, grazie a importanti prestiti da istituzioni nazionali e internazionali: la **Gemäldegalerie di Berlino**, il **Metropolitan Museum of Art di New York** e la **Galleria degli Uffizi di Firenze**.

*“Questi quattro splendidi ritratti femminili interpretano in modo straordinario lo spirito del Rinascimento, culla del genio e del saper fare italiano”*, afferma Diana Bracco, Presidente della Fondazione Bracco. *“Le dame dei Pollaiuolo ci sono sembrate pertanto delle perfette ambasciatrici di quello spirito che faremo rivivere nel Padiglione Italia dell'Expo 2015, e in particolare negli spazi dedicati a Women & Expo. Fondazione Bracco è felice di sostenere questo grande progetto internazionale del Museo Poldi Pezzoli che lega arte, scienza e attenzione alle donne, tre temi che sono il fil-rouge della nostra attività filantropica”*.

I dipinti delle quattro dame, probabilmente appartenenti al genere del “ritratto nuziale”, sono un mezzo per conoscere la società di fine Medioevo e sono segno tangibile della bravura dell'artista: la sua abilità si misura, infatti, anche nella capacità di saper restituire la bellezza e la preziosità degli oggetti raffigurati. Questi ultimi non erano mai di pura invenzione, ma venivano appositamente realizzati da artigiani e poi riprodotti nei dipinti. I ritratti delle quattro dame raffigurano quindi un campionario delle capacità tecniche e del gusto raffinato custodito nelle botteghe del Rinascimento, non da ultime quelle dei fratelli Pollaiuolo.

Oltre ai ritratti delle quattro dame, vengono esposti anche **splendidi dipinti di medio e piccolo formato** capaci di evidenziare le differenze tra la cultura pittorica di Antonio, caratterizzata da un disegno vigoroso e carico di energia, e quella di Piero, più preziosa e materica, attenta alla sfumature e alle trasparenze.

# Le dame **M** dei Pollaiolo

Museo Poldi Pezzoli

A testimonianza dell'ampiezza e della complessità degli interessi e del talento di Antonio, l'esposizione raccoglie inoltre molteplici capolavori provenienti dalla sua bottega e risultato di diversi campi di applicazione: **disegni, sculture in bronzo e terracotta** e altre **opere preziose**, come scudi da parata e crocifissi in argento e in sughero.

*“L'eccezionale risultato di questa esposizione”* dichiara il direttore Annalisa Zanni *“è stato ottenuto prima di tutto grazie all'importanza e alla serietà del progetto scientifico e della nostra istituzione, che da decenni collabora attivamente con i curatori dei più prestigiosi musei nazionali e internazionali”*. I prestiti provengono, infatti, dal **Museo del Louvre di Parigi**, dalla **National Gallery di Londra**, dal **Museo Nazionale del Bargello**, dal **Museo Stefano Bardini** e dal **Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze**.

## *Le indagini scientifiche*

Numerose sono le indagini e lunghi gli studi che hanno portato alla realizzazione di questa mostra. Sulle opere di Antonio e Piero del Pollaiolo è stata eseguita **una campagna completa e approfondita di analisi tecniche non distruttive**, coordinata e diretta **dall'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze**, in collaborazione con i laboratori di analisi dei musei proprietari delle opere estere richieste in prestito. I risultati consentiranno di acquisire una notevole quantità di dati riguardo i **materiali** e la **tecnica esecutiva** utilizzati nelle botteghe artistiche fiorentine del Quattrocento, e saranno presentati in occasione del **Simposio Internazionale** che si terrà martedì **13 gennaio 2015** nel Museo, dedicato ad approfondire alcuni *“case histories”* intorno ai fratelli Pollaiolo nelle varie arti e nei diversi periodi della loro attività.

## *Gli autori*

L'esposizione è a cura di **Aldo Galli**, professore di storia dell'arte moderna all'Università degli Studi di Trento, **Andrea di Lorenzo** e **Annalisa Zanni**, rispettivamente conservatore e Direttore del Museo Poldi Pezzoli, affiancati da un prestigioso comitato scientifico nazionale e internazionale.

L'allestimento è curato da **Luca Rolla** e **Alberto Bertini**, con l'illuminazione dello studio **Ferrara Palladino e Associati**. L'incisiva e brillante grafica dei manifesti e dei materiali promozionali è a cura di **Salvatore Gregoriotti e Associati**.

## *Le attività collaterali*

A corollario della mostra sono previste molteplici iniziative (conferenze, spettacoli teatrali, concerti, shooting fotografici) organizzate anche in collaborazione con il **Comune di Milano** e con alcune tra le principali istituzioni culturali del territorio milanese. Tra le diverse attività in programma sono previsti dibattiti e conferenze organizzati insieme a **Fondazione Bracco**, all'**Università degli Studi di Milano**, a **Fondazione Corriere della Sera**, a **Quartieri Tranquilli** e a **Book City**, spettacoli in collaborazione con il **Piccolo Teatro di Milano**, il **Teatro Franco Parenti** e lo **Spazio Teatro NO'HMA Teresa Pomodoro**, itinerari speciali condivisi con i Musei della città (come **Gallerie d'Italia - Piazza Scala**, **Museo Diocesano** e i **Musei Civici**) e concerti dedicati in collaborazione con la **Fondazione Orchestra sinfonica e Coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi**, con **Serate Musicali** e con la **Società del Quartetto di Milano**.

## *Il Comitato d'onore e i personaggi coinvolti*

Accanto a queste istituzioni, numerose **persone** da sempre vicine al Poldi Pezzoli hanno dato la loro disponibilità a promuovere l'esposizione con la loro professionalità e le loro competenze. Per questo è nato il **Comitato d'onore** della mostra, composto da: **Diana Bracco** (Presidente), **Eva Cantarella**, **Lella Costa**, **Amalia Ercoli-Finzi**, **Livia Pomodoro**, **Cinzia Sasso**, **Gemma Sena Chiesa**, **Andrée Ruth Shammah**, **Lina Sotis**, **Franca Sozzani** e **Silvia Vegetti Finzi**.

Saranno inoltre coinvolti personalità della cultura e personaggi quali **Marco Carminati**, **Philippe Daverio**, **Massimiliano Finazzer-Flory** e **Stefano Zuffi**.

# Le dame dei Pollaiuolo

Museo | Poldi | Pezzoli

## *I sostenitori*

La mostra è realizzata grazie al sostegno di **Fondazione Bracco** (Main Partner), **Fondazione Cariplo** e **Regione Lombardia**, in collaborazione con il **Comune di Milano**, l'Associazione Amici del Museo **Poldi Pezzoli** e **Skira**, che ha prodotto il ricco catalogo dell'esposizione.

L'esposizione ha ottenuto la sponsorizzazione tecnica di **ATM S.p.A.**, **Ciaccio Broker**, **Igp Decaux**, **Ferrovienord** e **Andreola Hotel** ed è accompagnata dalla **Media Partnership** di **Fondazione Corriere della Sera**, accanto a **IoDonna**, **Sette** e **Style**. I trasporti sono curati da **Arteria**.

## *I servizi per i visitatori*

I visitatori possono usufruire di audioguide dedicate alla mostra, oltre ai trailer e al video didattico dell'esposizione (in italiano e in inglese) realizzati a cura di **TVN Media Group**. Grazie a **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte**, durante tutto il periodo della mostra vengono organizzati percorsi speciali, laboratori e visite per adulti e ragazzi a cura de **I Ludosofici**.

## *I patrocini*

Il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** ha concesso l'applicazione della Garanzia di Stato alle opere su tutto il territorio nazionale, affiancando inoltre il suo **patrocinio** a quello di **Regione Lombardia**, del **Comune di Milano – Cultura**, di **Camera di Commercio di Milano**, del **Padiglione Italia – Expo Milano 2015** e dei **Consolati di Stati Uniti d'America** e **Germania**. La mostra è inserita nel programma di **Expo in Città**.

Milano, 6 novembre 2014

## **LE DAME DEI POLLAIUOLO**

### **Una bottega fiorentina del Rinascimento**

7 novembre 2014 – 16 febbraio 2015

Museo Poldi Pezzoli

Via Manzoni 12 | 20121 Milano

Tel. 02 794889 | 02 796334

Apertura: da mercoledì a lunedì, dalle 10.00 alle 18.00 - Chiuso il martedì

Ingresso: 10 € | 7 € ridotto | bambini fino ai 10 anni gratuito

[www.museopoldipezzoli.it](http://www.museopoldipezzoli.it)

## **Contatti**

### **Ufficio Stampa Museo Poldi Pezzoli**

Francesca Mariotti

Tel. 02 45473805

Mail: [ufficiostampa@museopoldipezzoli.org](mailto:ufficiostampa@museopoldipezzoli.org)

### **Ufficio Stampa Skira**

Lucia Crespi

Tel. 02 89415532 - 02 89401645

Mail: [lucia@luciacrespi.it](mailto:lucia@luciacrespi.it)

### **Ufficio Stampa Comune di Milano**

Elena Maria Conenna

Tel. 02 88453314

Mail: [elenamaria.conenna@comune.milano.it](mailto:elenamaria.conenna@comune.milano.it)